



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

Prot. Ex SACO 5520 del 31/03/2010

Al Ministero per lo Sviluppo Economico
Direzione generale per l'energia e le
risorse minerarie
SEDE

Gestore Servizi Energetici
Divisione Operativa
SEDE

AGEA
Area coordinamento
SEDE

Organizzazioni di filiera
LORO SEDI

OGGETTO: Circolare esplicativa del sistema di tracciabilità degli oli vegetali puri per la produzione di energia elettrica al fine dell'erogazione della tariffa onnicomprensiva di 0,28 euro a kWh prevista dalla Legge 99/2009.

Per la corretta erogazione dell'incentivo previsto per la produzione di energia elettrica da oli vegetali puri (OVP), ottenuti da prodotti agricoli di origine comunitaria, secondo quanto previsto dalla legge del 23 luglio 2009 n. 99 e dal Reg. CE 73/2009, è necessario per gli operatori della filiera garantire la tracciabilità dell'intero ciclo produttivo delle materie agricole utilizzate.

A tal fine si forniscono indicazioni sulle modalità di tracciabilità provvisoria che saranno vigenti in una prima applicazione (fase transitoria) nonché sui requisiti per la tracciabilità a regime degli OVP facendo riserva di integrarli con successive istruzioni.

In via preliminare si chiarisce che:

- L'Olio Vegetale Puro è "olio prodotto a partire da piante oleaginose mediante spremitura, estrazione o procedimenti analoghi, greggio o raffinato ma chimicamente



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

non modificato”¹. La Circolare 37D/2007 dell’Agenzia delle Dogane ha specificato che la definizione di OVP non modificati chimicamente si applica agli oli vegetali di cui ai codici doganali NC da 1507 a 1515.

- Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2008, è il titolare della procedura amministrativa che definisce i requisiti per l’accesso alla tariffa onnicomprensiva.
- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) definisce la procedura operativa per la certificazione della tracciabilità e rintracciabilità delle biomasse oggetto dell’incentivo.
- L’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) realizza tale procedura operativa e ne definisce le modalità attuative rendendo disponibili appositi servizi per i diversi operatori della filiera.
- Il Collettore finale (CoF) è il soggetto titolare di un deposito fiscale per oli vegetali a scopo energetico che conferisce gli oli vegetali ad un operatore elettrico (OE) con qualifica IAFR (Impianto Alimentato da Fonte Rinnovabile) al fine del loro utilizzo per la produzione di energia elettrica. La certificazione della tracciabilità degli oli vegetali puri sarà rilasciata in capo a questo soggetto.

¹ Direttiva 2009/28/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

1. Procedura informatica per la tracciabilità

Le procedure informatiche per il rispetto dei requisiti di tracciabilità ai sensi del Regolamento CE 73/2009 sono predisposte da AGEA in modo tale da sfruttare pienamente l'infrastruttura offerta dal SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), nonché di rendere disponibili ai soggetti che partecipano alla filiera processi amministrativi semplificati, armonici ed integrati. Le procedure informatiche sono realizzate anche nella prospettiva di definire un sistema che possa comprendere altre forme di incentivi e predisposto a supportare le implementazioni legate all'applicazione nazionale di Direttive comunitarie già emanate o da emanare.

Le procedure sono rese disponibili entro ottobre 2010 da AGEA attraverso un apposito portale e prevedono in particolare che i soggetti elencati effettuino le seguenti operazioni:

- a. Per l'impresa agricola:
 - i. costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale (anagrafica completa, superficie seminabile)
 - ii. acquisizione delle dichiarazioni di materia prima consegnata (tipo di seme, quantità prodotta e superficie investita)
 - iii. acquisizione attraverso il registro informatizzato delle operazioni di carico e di scarico delle materie prime.
- b. per il collettore ovvero qualsiasi soggetto che commercializza direttamente o per conto terzi semi oleosi e/o OVP²:
 - i. costituzione del fascicolo aziendale (anagrafica completa, estremi identificativi completi dei depositi)
 - ii. acquisizione analitica attraverso il registro informatizzato delle dichiarazioni di consegna delle imprese agricole o di altri collettori nonché delle operazioni di carico e di scarico delle materie prime,



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

- iii. registrazione a sistema dei dati relativi all'impresa agricola (CUAA, quantità, tipo di semi, superficie di produzione ed estremi del contratto) nel caso in cui sia stata omessa la registrazione della dichiarazione di consegna da parte dell'impresa stessa.
- c. per il trasformatore ovvero il soggetto che trasforma i semi oleosi in OVP:
 - i. costituzione del fascicolo aziendale (anagrafica completa, estremi identificativi completi dell'impianto di trasformazione e dei depositi fiscali o di transito);
 - ii. acquisizione analitica attraverso il registro informatizzato delle dichiarazioni di consegna delle imprese agricole o dei collettori, nonché delle operazioni di carico e di scarico delle materie prime sottoposte a trasformazione diretta o per conto terzi;
 - iii. registrazione a sistema dei dati relativi all'impresa agricola (CUAA, quantità, tipo di semi, superficie di produzione ed estremi del contratto) nel caso in cui sia stata omessa la registrazione della dichiarazione di consegna da parte dell'impresa stessa.
- d. per l'operatore elettrico (OE) ovvero il soggetto con qualifica IAFR attribuita dal GSE che utilizza OVP per produrre energia elettrica:
 - i. costituzione da parte del GSE del fascicolo aziendale (anagrafica completa, numero di qualifica IAFR, tipo di impianto e potenza nominale, data di entrata in esercizio e data di entrata in esercizio commerciale)

Tutti i soggetti di cui ai punti a, b e c possono essere considerati Collettori Finali (CoF) nel momento in cui siano titolari di un deposito fiscale per oli vegetali puri a scopo energetico e conferiscano gli stessi ad un operatore elettrico (OE). È altresì possibile che un CoF sia anche al tempo stesso un operatore elettrico nel momento in cui ottiene la qualifica IAFR dal GSE. Si veda a tale proposito lo schema esemplificativo delle filiere di produzione in allegato 1.

² Questa categoria comprende anche tutte le forme associative delle imprese agricole e tutti i soggetti che commercializzano semi oleosi e OVP senza alcuna procedura di riconoscimento preliminare.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

La procedura descritta consente di censire i soggetti partecipanti al sistema di tracciabilità connesso al regime incentivante, siano essi imprese agricole, collettori o trasformatori, nonché di garantire l'applicazione del sistema di controllo previsto ai sensi del Reg. CE 73/2009.

I procedimenti amministrativi correlati all'attività svolta dagli operatori all'interno della filiera sono oggetto di controlli incrociati rispetto alle capacità produttive e tecniche connesse alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli, degli OVP che ne derivano, fino alla produzione di energia elettrica.

Inoltre l'AGEA sviluppa servizi di monitoraggio sull'andamento della filiera in termini di produzione della materia agricola e relativa resa, garantendo per le rese industriali analisi comparate tra le serie storiche degli impianti e quelle della letteratura in materia.

Il modello organizzativo proposto garantisce una serie di controlli ex-ante atti ad assicurare l'accesso agli incentivi in tempi idonei, consentendo nel contempo al Mipaaf di effettuare una verifica puntuale dell'origine della materia agricola oggetto di trasformazione, certificando al GSE le informazioni necessarie per erogare gli incentivi. In questo modo il GSE sarà in grado di poter erogare immediatamente la tariffa di 0,28 euro/kWh, ricevendo la certificazione da parte del Mipaaf direttamente per via informatica e in tempo reale.

In alternativa alla procedura totalmente informatizzata (in seguito detta procedura informatizzata) appena descritta sarà resa disponibile una procedura che prevede dei controlli manuali (in seguito detta procedura manuale).

La procedura manuale prevede che sia a cura del Collettore Finale (CoF) la raccolta documentale delle dichiarazioni di consegna rilasciate dai collettori, dai trasformatori e/o dalle imprese agricole produttrici dei semi.

I CoF devono accreditarsi al portale SIAN ed inserire tutte le informazioni relative alla provenienza della materia prima e alla successiva consegna dell'OVP agli OE.

L'AGEA assicura l'esecuzione dei controlli entro 10 mesi dalla data di registrazione nel SIAN delle informazioni da parte del CoF nel primo anno di esecuzione; i tempi potranno essere oggetto di revisione e sensibilmente ridotti a seguito di ulteriori disposizioni.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

L'OVP utilizzato può essere certificato dal Mipaaf al GSE solo a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'AGEA. Nelle more della certificazione l'OVP è considerato *certificabile* e può avere accesso alla tariffa con le modalità previste dal GSE.

Il CoF che richiede l'attivazione della procedura manuale e delle attività ad essa connesse sostiene un costo correlato alle quantità certificate. Con successivo provvedimento verrà quantificato e preventivamente comunicato agli operatori l'ammontare di tali costi, distinti tra una quota forfettaria per ogni CoF e una quota proporzionale alla complessità delle procedure e alle quantità delle azioni da porre in essere.

Qualora la materia prima sia di origine comunitaria, idonea documentazione³, emessa dall'Autorità competente dello Stato Membro di provenienza ai sensi del Reg. CE 73/2009 e contenente le informazioni minime indispensabili per la certificazione, sarà sostitutiva delle informazioni richieste dal sistema sino alla presa in carico della materia prima da parte del primo operatore nazionale della filiera, che attiverà la procedura prevista dal portale. L'autenticità delle documentazioni comunitarie, corredate da traduzione giurata o redatte in lingua inglese, sarà oggetto di controlli a campione presso le Autorità comunitarie.

³ Vedi schema esemplificativo riportato in allegato 2.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

2. Fase transitoria

Visti i tempi tecnici per la realizzazione delle procedure informatiche e la necessità di consentire agli operatori di avviare la produzione di energia elettrica, è istituita una fase transitoria a decorrere dalla data di emanazione della presente circolare fino alla disponibilità di dette procedure.

Durante la fase transitoria sono previste le seguenti modalità:

Certificazione di OVP già tracciati a seguito di altre disposizioni normative nazionali o comunitarie.

Rientrano in questa categoria:

- Gli OVP di origine comunitaria che sono stati ottenuti a seguito della stipula di contratti di fornitura nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro, assegnati dall'Agenzia delle Dogane di Roma con determinazione n° 70202 del 29.12.2008, con determinazione n. 102786 del 29 luglio 2009, e quelli di cui al bando di assegnazione per l'anno 2010 previsto con Determinazione dell'Agenzia delle Dogane n° 25551 del 24 febbraio 2010, non utilizzati al fine della produzione di biodiesel.

In questo caso il CoF deve fare richiesta di “certificazione con modalità transitoria”⁴ del quantitativo totale di cui intende avvalersi al Mipaaf che, effettuate le verifiche tramite AGEA, rilascia la certificazione.

- Eventuali altre giacenze di materia prima o di olio vegetali puri di provenienza comunitaria ottenuti da coltivazioni con il regime di “premio energetico” (45 euro ad ettaro) ai sensi dell'articolo 88 del Reg. CE 1782/2003, potranno essere certificati ai fini della tracciabilità. In questo caso il CoF deve fare richiesta di “certificazione con

⁴ Vedi allegato 3.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

modalità transitoria”⁵ del quantitativo totale di cui intende avvalersi al Mipaaf che, effettuate le verifiche tramite AGEA, rilascia la certificazione.

Autocertificazione di provenienza da semi nazionali o comunitari degli OVP.

I quantitativi di OVP per i quali i CoF possiedono tutte le informazioni e la documentazione necessaria a consentire la loro tracciabilità, secondo le modalità previste da comma 1 della presente circolare, possono essere considerate *certificabili*.

Gli OVP *certificabili* possono ottenere la tariffa onnicomprensiva con le modalità previste dal GSE presentando una autocertificazione ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che verrà verificata dal Mipaaf. L’autocertificazione⁶ deve contenere le informazioni sulla provenienza comunitaria del seme utilizzato nonché l’impegno ad inserire le medesime nel portale SIAN. Una volta perfezionata tramite portale la “procedura informatizzata” ovvero la “procedura manuale” le partite di olio saranno *certificate*.

Sono oggetto di autocertificazione e considerati *certificabili* anche

i quantitativi di OVP utilizzati dagli OE nel periodo compreso tra il 01.01.2008 e il 15.08.2009 ovvero nel periodo compreso tra il 16.08.2009 e la data di entrata in vigore della presente circolare, ai fini dell’ottenimento del conguaglio dal GSE della tariffa. Per questi quantitativi deve essere utilizzata la procedura sopra definita.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Giuseppe Nezzo)

⁵ Vedi allegato 3.

⁶ Vedi allegato 3.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

ALLEGATO 1: SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELLA FILIERA

FILIERA CORTA

Impresa agricola singola associata che funge funzioni di collettore/trasformatore

- costituisce il fascicolo sul SIAN
- registrazione di dichiarazione di consegna



Produzione di energia elettrica da parte della singola impresa

- il GSE implementa il fascicolo aziendale sul SIAN con i dati relativi all'impianto di produzione di energia elettrica

FILIERA STANDARD

Impresa agricola

- costituisce il fascicolo sul SIAN
- registrazione di dichiarazione di consegna



Collettori

- costituisce il fascicolo sul SIAN
- registrazione di carico e scarico delle materie prime
- registrazione della dichiarazione di consegna se omessa dall'azienda agricola



Trasformatore

- costituisce il fascicolo sul SIAN
- registrazione di carico e scarico delle materie prime diretta o per conto terzi
- registrazione della dichiarazione di consegna se omessa dall'azienda nel caso di primo acquirente delle materie agricole



Operatore Energia elettrica

- il GSE crea il fascicolo aziendale sul SIAN
- registrazione di carico e scarico delle materie prime

- conferiscono la materia agricola senza registrarsi al portale



Controlli industriali per tracciare l'origine della materia prima



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

ALLEGATO 2: INFORMAZIONI MINIME PER VALIDITÀ DELLE CERTIFICAZIONI

Contenuti minimi necessari per la validità delle certificazioni della materia prima proveniente da un altro Stato Membro

- Anagrafica completa soggetto richiedente la certificazione
- Anagrafica completa soggetto ricevente la materia prima in Italia
- Dati identificativi contratto⁷ tra le controparti di cui ai punti precedenti
- Anagrafica completa delle aziende agricole
- Numero di ettari coltivati per la produzione della materia prima di cui al punto precedente
- Dichiarazione esplicita che le aziende agricole di cui al punto precedente hanno effettivamente coltivato gli ettari dichiarati e che i semi prodotti non sono già stati destinati ad altri usi energetici nell'ambito della Comunità Europea.

⁷ Numero contratto, quantità e tipologia di prodotto oggetto compravendita, data e luogo sottoscrizione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

ALLEGATO 3: CERTIFICAZIONE IN MODALITÀ TRANSITORIA OLI VEGETALI

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
CONTROLLO PRODOTTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI BIOENERGIA
REG.CE N° 73/2009, 73/2004, 2658/1987 E DIRETTIVE CE 2009/28, 2003/96

RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE IN MODALITÀ TRANSITORIA - RCMT

già certificate ai sensi di: Richiesta AD: reg. 73/2009 autodichiarazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA	
NOME		COGNOME	
DATA DI NASCITA (GG SESSO)	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA	
STABILIMENTO PRINCIPALE VIA	COMUNE	PROVINCIA	
STABILIMENTI SECONDARI* VIA	COMUNE	PROVINCIA	
MAGAZZINO PRINCIPALE VIA	COMUNE	PROVINCIA	
MAGAZZINI SECONDARI* VIA	COMUNE	PROVINCIA	

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUAA (CODICE FISCALE)	TIPO RAPPRESENTANZA	
COGNOME	NOME	
DATA DI NASCITA (GG SESSO)	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA

	dal 01.01.2008 al 15.08.2009		dal 16.08.2009 ad entrata vigore circolare	
	olio grezzo ton	olio raffinato ton	olio grezzo ton	olio raffinato ton
GIRASOLE				
SOIA				
COLZA				
CRAMBE abissinico				
BRASSICA carinata				
altro specificare				

di cui modello riepilogo destinatari allegato

	a fronte delle seguenti disponibilità di semi (tonnellate)		
	tonnellate semi	resa estrazione	resa raffinazione (**)
GIRASOLE			
SOIA			
COLZA			
CRAMBE abissinico			
BRASSICA carinata			
altro specificare			

(*) se presenti indicare
(**) neutralizzazione, winterizzazione

DICHIARAZIONE

- Si dichiara:
- ai sensi della Art. 46, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445, consapevole che in caso di falsa dichiarazione incorrerà in sanzioni penali e nella decadenza dai benefici eventualmente ottenuti in sanzioni penali e nella decadenza dei benefici eventualmente ottenuti
 - ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per il quale la presente dichiarazione viene resa
 - ai sensi del Reg. CE 73/2009 che la provenienza dei semi è di origine comunitaria
 - che con la sottoscrizione dell'autocertificazione il collettore finale si impegna ad inserire nel portale del SIAN le informazioni e i dati previsti dalla circolare Mipaaf in materia, non appena disponibili i servizi informativi

data

TIMBRO DITTA

.....



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

ALLEGATO 4: DISPOSIZIONI OPERATIVE AUTOCERTIFICAZIONE

Per l'attuazione della presente circolare l'Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura dispone modalità operative per l'accesso da parte dei collettori finali alla tariffa onnicomprensiva in modalità transitoria, di seguito rappresentate:

Termini e modalità per la presentazione dell'autocertificazione

Adempimenti per i collettori finali (CoF)

I titolari / rappresentanti legali delle imprese collettrici finali possono ottenere l'accesso alla certificazione da parte del Mipaaf per gli OVP certificabili presentando all'AGEA un'autocertificazione (modello allegato 3 accluso alla presente circolare) compilata in ogni sua parte:

- richiedente
- rappresentante legale
- materia prima (semi e/o olio)
- destinatari

L'autocertificazione dovrà essere:

- sottoscritta e timbrata dalla ditta per ogni foglio
- accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ogni dichiarazione mendace, sarà punita ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, i benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato decadranno. (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Inoltre con la sottoscrizione dell'autocertificazione il collettore finale si impegna ad inserire nel portale del SIAN le informazioni e i dati previsti dalla circolare Mipaaf in materia, non appena disponibili i servizi informativi, nonché a consentire l'accesso al personale tecnico



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
Ex Direzione generale dello sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore

incaricato dei controlli e di sottoporsi agli stessi per la convalida della tracciabilità degli OVP certificabili.

I dati personali raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dalla data in entrata in vigore della presente circolare i collettori finali potranno inviare la documentazione al seguente indirizzo:

AGEA, via Palestro 81, 00185 Roma

indicando sulla busta la sigla **RCMT** (nel caso di omessa o errata trascrizione della sigla l'amministrazione considera non acquisibili le lettere).

Il Mipaaf, sulla base dei controlli effettuati dall'AGEA per l'accertamento dei requisiti di certificabilità comunicherà al GSE gli OVP certificati di provenienza nazionale/comunitaria ammessi all'incentivo per l'erogazione della tariffa onnicomprensiva.